

Unioncamere, la bellezza e la cultura trainano l'occupazione: tra aprile e giugno, 72mila posti di lavoro in più grazie agli stagionali del turismo

Roma, 23 giugno 2014 - L'occupazione tra aprile e giugno "riparte" dall'"industria" principe del made in Italy: il turismo. Alte infatti le opportunità per i diversi profili professionali utilizzati – nella gran parte dei casi con contratti stagionali – dalle imprese del settore, assunti in vista della stagione estiva: cuochi, camerieri, addetti all'accoglienza, all'informazione, ai servizi e all'assistenza alla clientela. D'altro canto, come mostrano i programmi di assunzione delle imprese dell'industria e dei servizi per il II trimestre 2014, monitorate dal Sistema informativo Excelsior di **Unioncamere** e **Ministero del Lavoro**, il saldo finalmente positivo tra entrate e uscite di personale, atteso per questo trimestre, si dovrà essenzialmente alla componente stagionale che, con le sue 104mila le entrate previste tra aprile e giugno, mette il segno "+" davanti al bilancio occupazionale del settore privato: 72mila i posti di lavoro che le imprese creeranno nei tre mesi (il doppio rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno), come risultato delle 250mila entrate programmate (+18mila rispetto al II trimestre del 2013) e delle 177mila uscite preventivate (-19mila).

*"La bellezza e la cultura sono uno dei punti di forza del nostro Paese - sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Ferruccio Dardanella** - e per questo, come sistema delle Camere di commercio, abbiamo investito 53 milioni di euro a favore del sistema culturale e turistico. Un apporto, quindi, considerevole, messo oggi in serio rischio dal dimezzamento del diritto annuale previsto dal decreto di riforma della Pa approvato dal Governo. La riduzione drastica delle risorse, infatti non consentirebbe più alle Camere di commercio di garantire per l'avvenire questi interventi dai quali dipendono 132 milioni di euro di Pil e 5.700 addetti considerando l'indotto correlato".*

+72mila posti di lavoro grazie essenzialmente al turismo

Dopo tre trimestri col segno meno e grazie a un rallentamento delle uscite previste, il saldo torna in terreno positivo: 72.500 i posti di lavoro che verranno creati in più dalle imprese dell'industria e dei servizi a fronte dei 36mila del II trimestre dello scorso anno (influenzato anch'esso, come di consueto, dal forte aumento delle assunzioni stagionali). Mentre il settore manifatturiero continua a ridurre, seppure di poco, la propria forza lavoro (-380 il saldo tra entrate e uscite), essenzialmente a causa delle difficoltà persistenti per il settore tessile, del legno e di quello metallurgico, i servizi aprono le porte delle aziende a quasi 73mila nuovi assunti. Determinante in quest'ambito è però il dato del settore turistico, il cui saldo positivo di 63mila posti di lavoro è fortemente legato alla stagionalità.

A provare a far ripartire la macchina dell'occupazione sono prevalentemente le imprese di minori dimensioni il cui saldo tra entrate e uscite svetta a quasi 70mila unità in più (erano 32.600 nel II trimestre del 2013). In flessione di 3.200 unità l'occupazione nelle imprese fino

a 50 dipendenti, mentre aumenteranno di 6.600 unità i posti di lavoro nelle imprese maggiori.

Professioni: forte richiesta di quelle legate al turismo e delle non qualificate

La fortissima concentrazione delle assunzioni previste nel settore terziario, e in particolare nei comparti direttamente o indirettamente legati al turismo, esalta la domanda di profili professionali destinati specificatamente a tali attività, quali cuochi, camerieri e simili (61mila quelli previsti in entrata), in vetta tra le 4 professioni che occupano saldamente le prime posizioni della graduatoria per numero di assunzioni previste. A seguire, si incontrano le 18mila entrate di personale non qualificato addetto principalmente ai servizi di pulizia, gli oltre 15mila commessi di negozi ed esercizi all'ingrosso e i quasi 10mila addetti all'accoglienza, informazione e assistenza alla clientela.

Probabilmente connesse agli stessi settori di attività vi sono altre due tipologie di professioni che registrano un consistente numero di entrate previste: quella dei conduttori di mezzi di trasporto (sesta in assoluto, con oltre 7.200 assunzioni previste, il 62,6% in più rispetto al 1° trimestre) e quella degli addetti ai servizi di sicurezza, vigilanza, custodia, per la quale si prevedono circa 5 mila assunzioni, oltre cinque volte le poco più di 900 previste nel 1° trimestre dell'anno. Un importante contributo all'aumento della domanda di lavoro è dato da altri due gruppi di professioni, quello degli operai dell'industria alimentare, e quello del *personale generico delle costruzioni*, rispettivamente in decima e 18esima posizione per numero di assunzioni (5.600 e 2.800 circa), ma in aumento, rispettivamente, di 2.200 e di 2mila unità. La prima professione di livello elevato in graduatoria (in ottava posizione), è quella dei *tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione*, con oltre 5.900 assunzioni previste, quasi 450 in più rispetto al 1° trimestre, e soprattutto, oltre 1.100 in più nel confronto su base annua (+23,6%). Nel loro insieme, tuttavia, le professioni tecniche non hanno un andamento altrettanto brillante, soprattutto rispetto al 2° trimestre del 2013, con riduzioni accentuate sia dei *tecnici amministrativi, finanziari e bancari* (oltre 900 assunzioni in meno, pari al -15,4%), sia dei *tecnici della sanità*, le cui assunzioni sono previste in calo di oltre 500 unità (-17,5%). In aumento sono anche le assunzioni previste di professioni operaie, che nel loro insieme saranno oltre 35.700: 5mila in più rispetto ai primi 3 mesi dell'anno (+16,4%), ma soprattutto, quasi 3.200 in più rispetto allo scorso anno, per una variazione tendenziale del + 9,8%, la prima di segno positivo durante gli ultimi 4 trimestri.

La particolare consistenza delle assunzioni di questi profili e di altri destinati ai comparti che beneficiano della stagionalità di questo periodo, si accompagnerà, inevitabilmente, a un abbassamento dei livelli di scolarità mediamente richiesti, con la quota congiunta di laureati e diplomati che scenderà sotto il 50% (era il 57,5% nei primi 3 mesi dell'anno), superata da quella dell'insieme di qualificati e persone senza formazione specifica (51,6%).

Il territorio: Nord-Est e Mezzogiorno cercano di recuperare

I migliori saldi attesi si dovrebbero registrare nel Nord-Est (+22.100) e nel Mezzogiorno (+25.500), mentre più contenuto risulta l'andamento previsto per il Centro (+16.700). Non ha ancora "acceso i motori" l'occupazione nel Nord-Ovest, dove, pur risultando positivo, il saldo entrate-uscite si ferma a 8.100 unità.

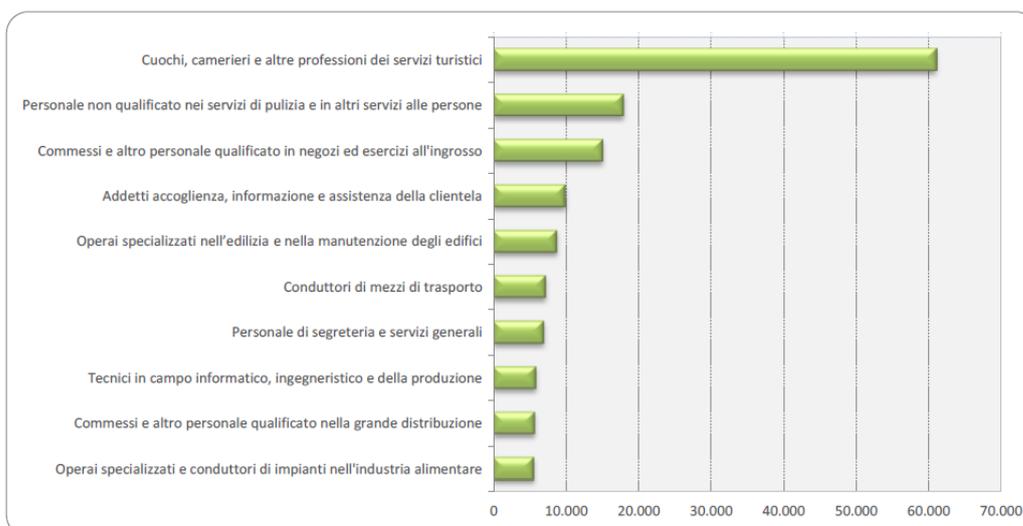
Considerando le sole entrate non stagionali, le regioni che nel II trimestre assumeranno di più sono, in valori assoluti, Lombardia, Lazio e Veneto. In Lombardia, tuttavia, le 19.800 assunzioni non stagionali previste risultano in calo sia rispetto al trimestre precedente (-1.840), sia rispetto allo scorso anno (-390). A livello provinciale, la graduatoria vede al primo posto Roma (9.300 assunzioni non stagionali previste, +1.900 rispetto allo scorso anno, +1.000 rispetto al I trimestre 2014), Milano (-600 rispetto al 2013, -1.000 rispetto a gennaio-marzo scorso), Napoli (-600 rispetto al 2013, -200 rispetto al trimestre precedente).

Più lavoro ma sempre meno stabile

Per i mesi compresi tra aprile e giugno prossimo, le imprese dell'industria e dei servizi hanno previsto di stipulare complessivamente **250mila** contratti di lavoro. Di questi: **104mila** saranno a carattere stagionale, quasi **100mila** i non stagionali, **25mila** gli interinali. A questi si aggiungono **13.300** collaboratori a progetto e **8.200** collaboratori a partita Iva o occasionali. Rispetto al I trimestre dell'anno, mentre si moltiplicano le opportunità di lavoro per i contratti stagionali (erano 19mila quelli previsti tra gennaio e marzo), in virtù sia dello slittamento al II trimestre delle assunzioni stagionali necessarie alle imprese turistiche per far fronte al periodo pasquale, sia in previsione della stagione estiva, si riducono di 19.500 unità i margini per lavoratori non stagionali o quelli per i quali le imprese utilizzeranno altre tipologie contrattuali, anche in forma "autonoma" (146.260, a fronte dei 165.830 dello scorso trimestre). Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, tuttavia, saranno quasi 18mila le entrate complessive in più, grazie a una forte spinta delle assunzioni stagionali (+9.500) e a un minor impulso resto delle altre tipologie di entrate (+8.400).

Il lavoro creato dal settore privato si fa ancora un po' meno "stabile": **38.100** i contratti a tempo indeterminato che le imprese intendono stipulare tra aprile e giugno (900 in meno del trimestre precedente ma 600 in più rispetto al II trimestre 2013), che andranno a rappresentare il **15,2%** delle entrate totali (erano il 21,1% nel I trimestre dell'anno e il 16,1% nel II trimestre 2013). Saranno invece **150.500** i rapporti "a termine" attivati, oltre 10mila in più del 2013 con un incremento del **+7,3%**, sui quali la componente più rilevante è quella del lavoro stagionale (che aumenta del 10% rispetto al II trimestre 2013). Notevole anche l'incremento relativo dei contratti "acausali": saranno oltre 15.500, circa 2.700 in più rispetto a un anno fa (+21,5%). Rispetto ad aprile-giugno 2013, aumentano le opportunità anche per i lavoratori interinali (circa 25mila, con un incremento del **28,2%** rispetto allo scorso anno) mentre si assottigliano i margini per i contratti a progetto (quasi 13.400 quelli attesi), che si riducono del **9,9%** rispetto allo scorso anno. In compenso, compiono un vero e proprio balzo in avanti (relativo) le partite Iva e i contratti occasionali: **8.200** quelli previsti nei mesi in corso, con un aumento del 44% rispetto allo scorso anno.

I 10 GRUPPI PROFESSIONALI "EXCELSIOR" PIÙ RICHIESTI NEL 2° TRIMESTRE 2014 *
(VALORI ASSOLUTI)



* Per la corrispondenza con la classificazione ISTAT si vedano le tavole statistiche all'interno del volume "La domanda di lavoro delle imprese nel primo trimestre 2014 (gennaio-marzo) - Sintesi dei principali risultati" e il sito <http://excelsior.unioncamere.net>

Assunzioni previste dalle imprese nel 2° trimestre 2014, nel I trimestre 2014, nel 2° trimestre 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	ENTRATE 2° trimestre 2014							ENTRATE 1° trimestre 2014							ENTRATE 2° trimestre 2013						
	Lavoratori alle dipendenze (v.a.)	di cui (v.a.):			Collaboratori con contratto a progetto (v.a.)	Altri lavoratori non alle dipendenze* (v.a.)	Lavoratori complessivi in ingresso (v.a.)	Lavoratori alle dipendenze (v.a.)	di cui (v.a.):			Collaboratori con contratto a progetto (v.a.)	Altri lavoratori non alle dipendenze* (v.a.)	Lavoratori complessivi in ingresso (v.a.)	Lavoratori alle dipendenze (v.a.)	di cui (v.a.):			Collaboratori con contratto a progetto (v.a.)	Altri lavoratori non alle dipendenze* (v.a.)	Lavoratori complessivi in ingresso (v.a.)
		non stagionali	stagionali	interinali					non stagionali	stagionali	interinali					non stagionali	stagionali	interinali			
TOTALE	228.520	99.710	103.820	24.990	13.340	8.210	250.080	148.350	102.150	19.060	27.140	23.120	13.420	184.890	211.670	97.890	94.320	19.460	14.840	5.710	232.220
INDUSTRIA	52.560	31.780	9.430	11.340	2.340	1.400	56.300	54.780	33.310	4.240	17.220	5.320	1.870	61.960	47.750	29.360	8.440	9.950	3.840	1.690	53.270
Ind. alimentari, delle bevande e del tabacco	6.200	2.020	3.360	830	100	20	6.320	5.760	2.250	1.760	1.750	240	130	6.120	5.290	1.830	2.190	1.270	260	70	5.620
Ind. tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.160	2.540	780	840	180	110	4.450	4.400	2.640	440	1.320	300	260	4.960	3.820	2.390	590	850	250	90	4.160
Ind. del legno e del mobile	1.520	950	110	450	90	30	1.640	2.370	1.440	30	890	170	60	2.590	1.660	1.090	280	290	210	80	1.950
Ind. della carta, cartotecnica e stampa	1.020	420	210	400	60	10	1.090	1.180	600	50	530	280	10	1.470	1.230	630	200	390	80	20	1.330
Ind. chimico-farm., plastica e gomma	3.270	1.630	350	1.290	130	10	3.400	5.010	1.790	300	2.910	350	90	5.440	2.900	1.620	350	930	140	20	3.060
Ind. estrattive e della lavorazione minerali non	1.450	950	150	350	30	20	1.490	1.290	850	20	420	250	20	1.560	1.680	1.070	280	340	140	40	1.860
Ind. metallurgiche e dei prodotti in metallo	5.180	3.120	330	1.740	200	70	5.440	6.860	3.550	210	3.100	620	150	7.620	4.960	3.330	460	1.170	500	210	5.660
Ind. metalmeccaniche ed elettroniche	10.950	6.360	810	3.790	760	170	11.890	11.910	6.820	500	4.600	1.440	460	13.810	9.290	6.010	580	2.700	590	180	10.060
Altre industrie	4.020	2.300	890	830	130	30	4.170	3.730	2.420	370	940	420	50	4.200	3.790	1.940	840	1.010	140	10	3.940
Costruzioni	14.800	11.500	2.460	840	660	950	16.410	12.280	10.940	560	780	1.260	650	14.190	13.130	9.450	2.670	1.010	1.510	1.000	15.640
SERVIZI	175.970	67.940	94.390	13.650	11.010	6.810	193.780	93.580	68.840	14.820	9.920	17.800	11.550	122.930	163.930	68.530	85.890	9.510	11.000	4.020	178.940
Commercio	33.600	16.890	10.990	5.720	1.240	1.020	35.860	24.850	18.510	2.880	3.450	1.650	1.690	28.180	23.660	14.900	5.190	3.570	3.190	1.150	27.990
Alloggio e ristorazione; servizi turistici	82.210	12.750	67.290	2.170	440	420	83.060	16.960	8.760	6.570	1.630	730	40	17.740	82.110	13.980	66.560	1.570	1.330	580	84.010
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10.860	5.840	3.560	1.470	270	70	11.200	7.030	5.170	1.040	820	580	340	7.950	10.200	6.140	3.200	860	530	140	10.870
Servizi dei media e della comunicazione	710	370	280	60	210	110	1.040	910	680	100	120	660	490	2.050	830	430	380	20	70	40	940
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	4.430	3.300	200	930	740	320	5.480	4.040	3.360	130	540	1.670	700	6.410	4.220	3.290	420	510	580	140	4.930
Servizi avanzati di supporto alle imprese	7.330	5.630	860	840	1.870	1.430	10.630	6.380	5.560	270	560	3.490	1.790	11.660	7.530	6.110	870	550	1.160	610	9.310
Servizi finanziari e assicurativi	3.160	2.460	190	510	220	940	4.320	2.710	2.440	110	160	760	1.390	4.860	3.850	3.060	520	260	320	120	4.290
Serv. operativi alle imprese e alle persone	13.860	9.300	3.380	1.180	2.150	380	16.390	12.220	9.350	1.170	1.700	2.600	620	15.430	12.980	9.750	2.050	1.180	1.590	200	14.760
Servizi alle persone	19.820	11.400	7.640	780	3.870	2.120	25.810	18.480	15.000	2.550	930	5.670	4.500	28.650	18.550	10.880	6.690	990	2.250	1.050	21.850
RIPARTIZIONE																					
Nord Ovest	54.820	29.980	16.290	8.550	4.340	2.570	61.720	47.370	32.390	4.980	10.010	7.090	4.900	59.360	52.700	31.610	14.800	6.290	5.040	1.780	59.520
Nord Est	61.490	23.390	30.790	7.320	2.190	1.440	65.130	38.180	23.910	6.300	7.960	3.940	2.770	44.890	56.500	21.500	28.500	6.500	2.560	1.150	60.200
Centro	47.370	20.400	22.200	4.780	2.880	1.940	52.200	28.360	19.720	3.490	5.160	5.770	2.710	36.840	41.540	19.760	18.650	3.130	2.730	1.250	45.520
Sud e Isole	64.840	25.940	34.560	4.340	3.930	2.270	71.030	34.440	26.130	4.300	4.020	6.320	3.040	43.800	60.930	25.020	32.380	3.540	4.510	1.530	66.970
CLASSE DIMENSIONALE																					
1-49 dipendenti	146.750	52.780	86.610	7.350	11.260	7.280	165.290	78.340	58.640	9.450	10.250	15.330	9.420	103.080	131.940	51.610	73.420	6.910	12.090	5.160	149.190
50-249 dipendenti	25.120	12.840	7.700	4.590	1.260	400	26.780	25.300	14.910	2.530	7.860	4.010	1.790	31.110	26.760	12.930	10.410	3.420	1.140	130	28.020
250 dipendenti e oltre	56.660	34.090	9.520	13.050	830	530	58.010	44.710	28.600	7.090	9.030	3.780	2.210	50.700	52.970	33.360	10.490	9.130	1.610	420	55.010

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Per ulteriori informazioni: 06.4704 264-370-287-350 / 348.9025607 – 348.0163758

Saldi previste dalle imprese nel 2° trimestre 2014 e nel 2° trimestre 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	SALDI 2° trimestre 2014						SALDI 2° trimestre 2013					
	Lavoratori alle dipendenze (v.a.)	di cui (v.a.):		Collaboratori con contratto a progetto (v.a.)	Altri lavoratori non alle dipendenze* (v.a.)	Lavoratori complessivi in ingresso (v.a.)	Lavoratori alle dipendenze (v.a.)	di cui (v.a.):		Collaboratori con contratto a progetto (v.a.)	Altri lavoratori non alle dipendenze* (v.a.)	Lavoratori complessivi in ingresso (v.a.)
		non stagionali e stagionali	interinali					non stagionali e stagionali	interinali			
TOTALE	65.130	60.540	4.590	2.650	4.770	72.550	35.290	37.360	-2.070	100	610	36.000
INDUSTRIA	-1.570	-3.290	1.710	220	970	-380	-12.110	-11.690	-420	320	400	-11.390
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.600	1.570	30	0	20	1.610	230	-120	340	50	20	290
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-1.030	-1.110	80	-10	70	-970	-760	-810	50	10	10	-740
Industrie del legno e del mobile	-470	-660	190	30	20	-420	-950	-900	-50	30	30	-900
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	40	-130	170	0	10	50	-90	-160	60	20	0	-70
Industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma	140	-90	220	-60	10	90	-80	-150	70	20	10	-60
Industrie estrattive e della lavorazione dei minerali non metalliferi	-180	-260	70	-20	20	-190	-590	-610	20	-10	20	-580
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-1.460	-1.470	20	-10	40	-1.430	-940	-710	-230	30	60	-850
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1.110	350	770	110	140	1.360	-1.100	-490	-620	90	70	-950
Altre industrie	1.520	1.210	300	30	20	1.560	860	530	330	30	0	880
Costruzioni	-2.830	-2.700	-130	150	640	-2.050	-8.680	-8.280	-390	60	200	-8.420
SERVIZI	66.700	63.830	2.870	2.430	3.800	72.930	47.400	49.040	-1.640	-220	220	47.390
Commercio	6.780	4.770	2.020	300	640	7.730	-3.560	-3.710	160	650	-20	-2.930
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	62.650	62.180	480	-20	290	62.920	54.910	55.350	-440	170	180	55.260
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	710	200	510	-30	40	730	-420	-150	-270	-80	10	-480
Servizi dei media e della comunicazione	-360	-370	0	40	80	-240	-130	-110	-30	-50	-10	-200
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	-400	-490	90	190	200	-10	780	810	-40	-10	40	810
Servizi avanzati di supporto alle imprese	1.050	1.000	50	330	730	2.110	-650	40	-690	-650	120	-1.180
Servizi finanziari e assicurativi	-200	-120	-80	-330	560	30	-150	-70	-80	-150	40	-260
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	830	800	30	1.020	170	2.020	640	850	-210	590	80	1.320
Servizi alle persone	-4.360	-4.140	-220	910	1.100	-2.350	-4.010	-3.970	-40	-700	-220	-4.940
RIPARTIZIONE												
Nord Ovest	5.500	4.810	690	980	1.670	8.150	920	3.190	-2.280	-50	130	1.000
Nord Est	21.330	19.630	1.700	70	740	22.140	10.340	10.040	300	210	60	10.610
Centro	14.870	13.480	1.380	630	1.240	16.740	10.050	10.550	-500	-800	-210	9.050
Sud e Isole	23.420	22.620	810	980	1.130	25.530	13.980	13.570	410	740	620	15.340
CLASSE DIMENSIONALE												
1-49 dipendenti	61.770	59.820	1.950	3.330	4.090	69.190	30.050	32.480	-2.430	1.570	960	32.580
50-249 dipendenti	-3.400	-1.910	-1.490	-90	260	-3.230	-120	-610	490	-250	-200	-570
250 dipendenti e oltre	6.760	2.630	4.130	-590	430	6.600	5.360	5.490	-130	-1.220	-150	3.990

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Flussi di personale in entrata programmati dalle imprese private dell'industria e dei servizi: I trimestre 2012-II trimestre 2014

	I trimestre 2013		II trimestre 2013		III trimestre 2013		IV trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014		var su stesso trim anno prec
	val.ass.	% su tot.	val.ass.	% su tot.	val.ass.	% su tot.	val.ass.	% su tot.	val.ass.	% su tot.	val.ass.	% su tot.	
Totale lavoro subordinato(*)	167.500	75,9	211.700	91,2	155.400	84,8	140.400	85,6	148.400	80,3	228.520	91,4	7,9%
- di cui: a tempo indeterminato	45.000	20,4	37.500	16,1	28.100	15,3	29.300	17,9	39.000	21,1	38.130	15,2	1,7%
- di cui: apprendistato	8.800	4,0	9.100	3,9	6.900	3,8	8.600	5,2	9.500	5,1	9.650	3,9	6,0%
- di cui: a termine(**)	80.000	36,2	140.300	60,4	101.200	55,2	80.800	49,2	69.800	37,8	150.500	60,2	7,3%
- per maternità/aspettativa	9.900	4,5	11.900	5,1	11.500	6,3	7.400	4,5	10.200	5,5	12.330	4,9	3,6%
- per copertura picco produttivo	21.400	9,7	21.300	9,2	22.400	12,2	19.200	11,7	20.000	10,8	18.800	7,5	-11,7%
- acausali/prova	22.900	10,4	12.800	5,5	10.600	5,8	13.300	8,1	20.500	11,1	15.550	6,2	21,5%
- per attività/lavorazioni stagionali	25.800	11,7	94.300	40,6	56.700	30,9	40.900	24,9	19.100	10,3	103.820	41,5	10,1%
- di cui contratti a chiamata e altre forme	4.000	1,8	5.400	2,3	3.900	2,1	2.500	1,5	2.900	1,6	5.260	2,1	-2,6%
di cui lavoro interinale/somministrazione	29.800	13,5	19.500	8,4	15.400	8,4	19.200	11,7	27.100	14,7	24.990	10,0	28,2%
Totale lavoro subordinato (esclusi interinali)	137.800	60,6	192.300	80,5	140.100	74,3	121.200	72,3	121.200	64,0	203.540	81,4	5,8%
- di cui a tempo pieno	108.600	47,4	143.800	59,6	100.000	52,5	92.500	54,9	90.200	47,2	153.160	61,2	6,5%
- di cui tempo parziale	29.100	13,2	48.500	20,9	40.000	21,8	28.600	17,4	31.000	16,8	50.380	20,1	3,9%
Forme contrattuali "autonome"	53.200	24,1	20.500	8,8	27.900	15,2	23.800	14,5	36.500	19,7	21.550	8,6	5,1%
- di cui contratti di collaborazione a progetto	30.600	13,9	14.800	6,4	16.700	9,1	15.400	9,4	23.100	12,5	13.340	5,3	-9,9%
- di cui altri lavoratori non alle dipendenze (***)	22.600	10,2	5.700	2,5	11.200	6,1	8.400	5,1	13.400	7,2	8.210	3,3	44,0%
Totale flussi in entrata	220.700	100,0	232.200	100,0	183.300	100,0	164.100	100,0	184.900	100,0	250.080	100,0	7,7%

I valori assoluti sono arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(*) Lavoratori alle dipendenze a carattere stagionale e non stagionale, inclusi i lavoratori in somministrazione o interinali

(**) Contratti a tempo determinato (compresi quelli a carattere stagionale), esclusi i lavoratori in somministrazione o interinali e le altre forme contrattuali

(***) Contratti di lavoratori a partita IVA e lavoratori occasionali

Valori del IV trimestre 2012 e del 1° trimestre 2013 rettificati per i contratti atipici (sezione 4) rispettivamente in occasione delle elaborazioni IV trimestre 2013 e 1° trimestre 2014

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Flussi complessivi di personale in entrata il cui contratto verrà attivato nel 2° trimestre 2014, per ripartizione territoriale e regione

	ENTRATE	USCITE	SALDI
PIEMONTE	15.390	13.890	1.500
VALLE D'AOSTA	1.130	750	380
LOMBARDIA	36.880	33.810	3.070
LIGURIA	8.330	5.130	3.190
TRENTINO ALTO ADIGE	9.930	7.000	2.930
VENETO	24.860	16.520	8.340
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.980	4.210	770
EMILIA ROMAGNA	25.350	15.260	10.100
TOSCANA	17.620	10.990	6.630
UMBRIA	2.900	2.010	900
MARCHE	7.840	5.090	2.750
LAZIO	23.830	17.370	6.460
ABRUZZO	5.680	4.200	1.480
MOLISE	1.110	890	220
CAMPANIA	18.610	11.580	7.030
PUGLIA	15.170	8.750	6.420
BASILICATA	1.810	1.510	300
CALABRIA	5.730	3.600	2.130
SICILIA	14.730	10.680	4.040
SARDEGNA	8.200	4.300	3.900
NORD OVEST	61.720	53.580	8.150
NORD EST	65.130	42.990	22.140
CENTRO	52.200	35.460	16.740
SUD E ISOLE	71.030	45.500	25.530
TOTALE ITALIA	250.080	177.530	72.550

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Flussi complessivi di personale in entrata il cui contratto verrà attivato nel 2° trimestre 2014, per provincia

	ENTRATE	USCITE	SALDI		ENTRATE	USCITE	SALDI
ROMA	18.830	13.730	5.100	MASSA	870	540	330
RIMINI	6.120	1.360	4.760	VARESE	2.670	2.350	320
VENEZIA	6.980	2.960	4.020	TRENTO	3.820	3.530	280
NAPOLI	9.880	6.160	3.720	CHIETI	1.400	1.120	270
VERONA	5.870	3.190	2.680	CAMPOBASSO	840	580	250
BOLZANO	6.110	3.470	2.650	PISTOIA	960	740	230
SALERNO	4.490	2.090	2.400	CROTONE	560	340	230
LECCE	3.940	1.590	2.350	TORINO	7.550	7.330	220
BARI	6.100	3.780	2.310	BELLUNO	1.380	1.160	220
RAVENNA	3.420	1.250	2.170	GORIZIA	640	430	210
LUCCA	2.670	1.070	1.600	FERMO	770	560	210
LIVORNO	2.510	920	1.590	PESCARA	1.080	870	210
FORLI'-CESENA	2.740	1.230	1.520	RAGUSA	920	710	210
SASSARI	2.880	1.370	1.510	FROSINONE	1.510	1.310	200
CAGLIARI	3.570	2.090	1.480	AVELLINO	1.160	970	190
FIRENZE	4.480	3.140	1.340	BIELLA	690	510	180
GENOVA	3.930	2.640	1.290	POTENZA	1.140	970	180
MILANO	15.220	14.040	1.180	ORISTANO	460	280	180
FOGGIA	2.300	1.160	1.140	MACERATA	1.210	1.050	170
ANCONA	2.740	1.680	1.060	NOVARA	1.200	1.040	160
LATINA	2.460	1.390	1.060	TERNI	660	500	160
MESSINA	2.520	1.490	1.020	TARANTO	1.410	1.240	160
PALERMO	3.620	2.610	1.010	BERGAMO	3.720	3.570	150
TERAMO	2.060	1.100	960	TRIESTE	920	770	150
COSENZA	2.140	1.250	890	REGGIO EMILIA	1.740	1.600	140
TRAPANI	1.650	760	890	ROVIGO	890	760	130
BRESCIA	4.550	3.770	790	VITERBO	740	610	130
CATANIA	3.140	2.360	780	MATERA	670	540	130
GROSSETO	1.370	600	770	ASTI	710	590	120
PESARO-URBINO	1.940	1.200	740	MODENA	2.590	2.470	120
PERUGIA	2.240	1.510	730	MANTOVA	1.570	1.470	100
NUORO	1.290	560	730	AREZZO	1.190	1.110	80
SAVONA	1.830	1.120	710	BENEVENTO	730	660	70
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.260	580	680	CUNEO	2.080	2.030	60
LA SPEZIA	1.390	730	660	PIACENZA	900	850	60
CASERTA	2.350	1.700	650	ALESSANDRIA	1.290	1.250	50
BOLOGNA	4.630	4.000	630	PORDENONE	1.000	950	50
PADOVA	3.470	2.890	590	VERCELLI	610	570	40
ASCOLI PICENO	1.180	610	580	L'AQUILA	1.140	1.110	30
COMO	2.160	1.590	570	REGGIO CALABRIA	960	930	30
CATANZARO	1.270	730	540	SONDRIO	920	910	20
IMPERIA	1.180	650	530	PAVIA	1.190	1.180	10
BRINDISI	1.430	980	460	LODI	590	580	10
VIBO VALENTIA	800	350	450	MONZA E BRIANZA	2.440	2.440	0
SIENA	1.210	790	430	CREMONA	930	950	-20
AOSTA	1.130	750	380	RIETI	300	330	-30
VICENZA	3.350	2.980	380	ISERNIA	280	300	-30
UDINE	2.420	2.060	360	SIRACUSA	920	950	-30
FERRARA	1.300	930	360	LECCO	920	970	-50
AGRIGENTO	1.050	690	360	ENNA	350	410	-70
PARMA	1.920	1.580	350	PRATO	920	1.000	-80
PISA	1.440	1.100	340	CALTANISSETTA	560	690	-130
TREVISIO	2.920	2.590	330	TOTALE ITALIA	250.080	177.530	72.550

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014